

lais oppone all'autenticità di questo documento tali obiezioni, che si possono risolvere colle prime sole nozioni della scienza diplomatica. La terra di Guines passò in seguito, nè si sa il come, in dominio dei conti di Fiandra. Allorquando poi Guglielmo I conte di Ponthieu, nella guerra che sostenne contro Arnolfo II detto il Giovine conte di Fiandra, gli tolse nel 965 le regioni del Boulonnais, di Guines e di Saint-Pol, quest'ultimo chiamò in suo aiuto i Danesi, che vennero a torme guidati da Canuto fratello del re di Danimarca e da Sifrido di lui cugino. La loro spedizione fu assai fortunata; perocchè riposero Arnolfo in possesso d'una parte delle terre che il conte di Ponthieu gli aveva usurpate; ond'egli in ricognizione di tale servizio donò a Sifrido la terra di Guines, e di più gli diede in isposa Elstruda sua sorella, da cui nacque Adolfo che segue. Necessarie erano queste nozze, giacchè, secondo Lamberto d'Ardres ed Iperio, erano state precedute da un commercio di Sifrido con Elstruda. Questi due scrittori ne tramandarono, ch'egli la terminasse coll'impiccarsi per isfuggire il risentimento di Arnolfo, il quale non conobbe che dopo il fatto il disonore della sorella. Du Chesne pone la sua morte al 965.

ADOLFO.

ADOLFO od ARDOLFO, figlio di Sifrido, nato verso l'anno 966 dopo la morte del padre, fu investito della contea di Guines quasi al momento della sua nascita da Arnolfo II conte di Fiandra suo zio materno, che lo fece allevare alla sua corte. A questa contea Arnolfo aggiunse eziandio la terra di Bredenarde, e diede poscia in isposa al nipote Mahaut figlia, giusta Lamberto d'Ardres, di Erniculo conte di Boulogne. Adolfo, a detta dello stesso scrittore, fece contornare di doppia fossa il castello di Guines, nominato il *Tino* a motivo della sua configurazione, che da suo padre erasi cominciato. Vivea ancora nel 996 e lasciò morendo il figlio che segue.